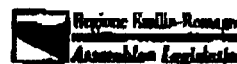




**Lega Nord Padania
Emilia e Romagna**

Gruppo Consiliare



OGGETTO 5080

**Alla Presidente
dell'Assemblea legislativa
della Regione Emilia-Romagna**

PRES. ASS. LEG. E-R
AR03112009 175818

RISOLUZIONE

(ai sensi dell'art. 107 del Regolamento)

• • § • •

**Il sottoscritto Roberto Corradi
Consigliere Regionale Lega Nord Padania**

Premesso che

- a) In data 3 novembre 2009, la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo si è pronunciata contro la presenza del crocifisso nelle aule scolastiche, motivando tale decisione sul presupposto che la presenza del crocifisso costituirebbe: *"una violazione della libertà dei genitori ad educare i figli secondo la loro convinzione"*, ed altresì *"una violazione della libertà di religione degli alunni"*.

Considerato che

- b) Con la decisione di cui sopra l'Europa dei tecnocrati dimostra ancora una volta di essere lontana anni luce dal comune sentire dei popoli europei.
- c) Il crocifisso non rappresenta solo il simbolo della religione cattolica, ma l'identità dei popoli europei.
- d) Appare presumibile che se tale ennesimo affronto ai cittadini d'Europa fosse arrivato prima del referendum irlandese sulla "Carta europea", il risultato elettorale sarebbe stato probabilmente diverso.
- e) Attribuire alla presenza del crocifisso nelle aule una lesione alla libertà di educare i figli da parte dei genitori, appare semplicemente sconcertante.
- f) Evidentemente negli ambienti politico-amministrativi-giudiziari che attualmente governano le istituzioni europee, prevale l'idea che sia più educativa la presenza nelle aule di burka e spinelli, piuttosto che il crocifisso (simbolo che

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - tel. 051.6395.397 - 5613 - fax 051.517.164
www.gruppoleganord.org - e-mail: gruppoleg@regione.emilia-romagna.it

Assemblea Leg. Regione Emilia-Romagna



0031031-04/11/2009-ALRER

2.5.2/550

da 2000 anni testimonia i valori di pace della fede cattolica, sia essa romana, anglicana, protestante o ortodossa)

- g) Per lo scrivente appare lecito interrogarsi in ordine allo spessore morale ed educativo di genitori che vedono il proprio progetto formativo per i figli minacciato da un crocifisso; probabilmente uguale a quello riscontrabile negli attuali componenti della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

IMPEGA LA GIUNTA

- 1) A esprimere alla presidenza del Parlamento Europeo ed alla Commissione Europea, la propria riprovazione rispetto al contenuto della pronuncia della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.
- 2) Ad esprimere sostegno al Governo Italiano che ha annunciato l'intenzione di opporsi nelle competenti sedi alla pronuncia della denominata Corte Europea dei Diritti dell'Uomo.

Bologna, 3 novembre 2009

Consigliere Regionale
Gruppo Lega Nord Padania
Avv. Roberto Corradi

